Debutto con sconfitta per la Viola

di Antonio Giacomo Lampasi · 19/02/2025

La Redel Viola Reggio Caalbria ha esordito nella prima giornata dei Play-In Gold di Serie B interregionale, cedendo al PalaCalafiore contro la Virtus Molfetta, squadra del girone pugliesecampano, nota per essere l'"ammazzagrandi" del girone parallelo.

Nonostante il buon esordio della new entry Lorenzo Dell'Anna, i neroarancio non riescono ad incidere, pagano brutte percentuali al tiro e cedono il passo a cospetto del roboante ultimo quarto dei pugliesi, trascinati dallo scatenato atleta bulgaro Sirakov, Mvp della gara.

E' iniziato un nuovo campionato.
Toccherà cambiare passo sin dalla prossima partita, sabato a Brindisi per riprendere il feeling con la vittoria.

Reggini orfani di Ivanaj. Molfetta con tante novità e con la mancanza di Shaka Balladino, valente atleta che, purtroppo, ha terminato qui la stagione a causa di un infortunio al ginocchio(stessa sorte del capitano Fernandez). La partita è iniziata con i primi punti di Boniciolli al Palacalafiore.
Inizio dominante per i reggini (11-2). Molfetta recupera con pazienza e trovando buone soluzioni dall'americano Gulley e dal play Giovara.

Nel secondo quarto, Molfetta cresce ancora e proprio con Giovara da tre trova il vantaggio. La Viola ha reagito con l'ingresso in campo dell'ultimo arrivato Lorenzo Dell'Anna: impatto super per lui, subito due triple, difesa ed energia. La gara entra sui binari del punto a punto ma, Molfetta è più concentrata. L'americano Gulley(uscito dal campo tra gli applausi dei tifosi reggini) trascina(vantaggio arrivato anche sul più nove). Si va all'intervallo sul 38-42.

Il terzo quarto è stato equilibrato, con entrambe le squadre che hanno cercato di prendere il comando. Dell'Anna ha continuato a essere importante per i locali. Molfetta trova energie anche dal centro di riserva, Bergamo, pronto in attacco con

giocate importanti.
La Redel, invece, fa estrema fatica nel trovare la via del canestro e si ritrova ad inseguire di soli tre punti.

Nell’ultimo quarto, Molfetta cambia passo.
Georgi Sirakov s’infiamma diventando inarrestabile.
Triple su triple, anche in contropiede.
Il gioco in transizione, diventa un’arma per il team di Coach Fabbri, mentre i neroarancio continuano a fare estrema fatica. Il vantaggio del Molfetta vola prima sul più nove, poi in doppia, poi, verso il dilagare, fino al più diciannove.
Un sussulto a marchio Paulinus, chiuderà i conti sul 79 a 90.